

Deliberazione della Giunta Regionale 16 dicembre 2024, n. 29-534

**PR FESR 2021/2027. Priorità II. RSO 2.4. Azione II.2iv.5. Approvazione, in sostituzione delle due schede approvate con la D.G.R. n. 24-6664 del 27 marzo 2023, della Scheda di Misura "Interventi per aumentare la resilienza dei territori fluviali al cambiamento climatico". Risorse pari a 6.000.000,00 Euro.**



Seduta N° 34

Adunanza 16 DICEMBRE 2024

Il giorno 16 del mese di dicembre duemilaventiquattro alle ore 16:40 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la Reggia di Venaria Reale, Piazza della Repubblica 4 - Venaria Reale con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Gian Luca VIGNALE

**DGR 29-534/2024/XII**

**OGGETTO:**

PR FESR 2021/2027. Priorità II. RSO 2.4. Azione II.2iv.5. Approvazione, in sostituzione delle due schede approvate con la D.G.R. n. 24-6664 del 27 marzo 2023, della Scheda di Misura "Interventi per aumentare la resilienza dei territori fluviali al cambiamento climatico". Risorse pari a 6.000.000,00 Euro.

A relazione di: Marnati

Premesso che:

- il PR FESR 2021/2027 Regione Piemonte è articolato su cinque priorità: Priorità I. RSI, competitività e transizione digitale, Priorità II. Transizione ecologica e resilienza, Priorità III. Mobilità urbana sostenibile, Priorità IV. Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze, Priorità V. Coesione e sviluppo territoriale;

- nell'ambito della Priorità II - Transizione ecologica e resilienza, è previsto l'obiettivo specifico 2.4. "*Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione del rischio di catastrofe, la resilienza, tenendo conto degli approcci ecosistemici*";

- all'interno di tale obiettivo specifico è stata individuata l'Azione II.2iv.5: "*Interventi per aumentare la resilienza dei territori fluviali al cambiamento climatico*", con l'identificazione di 2 focus di cui uno sui territori in cui sia attivo un processo di Contratto di Fiume, Lago o Zona umida e l'altro al rimanente territorio regionale.

Premesso, inoltre, che, nell'ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità II, Transizione ecologica e resilienza, la D.G.R. n. 24-6664 del 27 marzo 2023 ha approvato:

la scheda della Misura A "Interventi per aumentare la resilienza dei territori fluviali al cambiamento climatico. MISURA A - Territori con un processo di Contratto di Fiume, Lago o Zona umida", con dotazione finanziaria di euro 10.423.550,00;

la scheda della Misura B "Interventi per aumentare la resilienza dei territori fluviali al cambiamento climatico. MISURA B - Territori privi di un processo di Contratto di Fiume, Lago o Zona umida", con dotazione finanziaria di euro 11.475.000,00.

Richiamato che la Direzione regionale "Ambiente, Energia e Territorio", d'intesa con la Direzione regionale "Competitività del Sistema Regionale", in data 7 marzo 2023, ha presentato al Partenariato istituito ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, le suddette schede di Misura.

Dato atto che:

- con D.D. n. 437/A1604B del 19 giugno 2023 è stato approvato il primo Bando a sportello inerente la "Misura A: territori con un processo di Contratto di Fiume, Lago o Zona umida", con una dotazione pari a € 5.423.550,00;
- con D.D. n. 443/A1604B del 20 giugno 2023 è stato approvato il primo Bando a sportello inerente la "Misura B: territori privi di un processo di Contratto di fiume, di Lago e di Zona umida", con una dotazione pari a € 6.475.000,00;
- con la D.D. n. 1019/A1600A/2023 del 18 dicembre 2023 è stato approvato il nuovo cronoprogramma finanziario 2023-2027 del PR FESR 2021/2027, attualmente in corso di revisione;
- con D.D. 426/A1604C/2024 del 30 maggio 2024 è stato riaperto il primo sportello, con un nuovo Bando, inerente la "Misura A: territori con un processo di Contratto di fiume, di Lago e di Zona umida", con una dotazione pari a euro 2.813.549,61;
- con D.D. 448/A1604C/2024 del 06 giugno 2024 è stato riaperto il primo sportello, con un nuovo Bando, inerente la "Misura B: territori privi di un processo di Contratto di fiume, di Lago e di Zona umida", con una dotazione pari a euro 2.335.015,63.

Dato atto, inoltre, che la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, tenuto conto che la suddivisione dell'Azione in due Misure (A e B) era finalizzata a incentivare i percorsi partecipativi, denominati "Contratti di Fiume" in quanto territori in cui era già presente un Piano d'Azione condiviso e, a questo scopo, si era indirizzata proporzionalmente una maggiore quantità di risorse:

ha verificato, a conclusione del primo sportello, che la differenziazione in due Misure non ha condotto a significativi vantaggi per tali territori nella presentazione dei progetti e che è possibile ottenere il medesimo risultato con l'unificazione delle due linee di finanziamento in un'unica Scheda di Misura;

ha appurato che, pertanto, risulta opportuno:

- rideterminare l'importo complessivo delle sopracitate schede di Misura A e B dell'Azione II.2iv.5, la cui dotazione finanziaria è stata stabilita inizialmente con D.G.R. n. 24 - 6664 del 27 marzo 2023 pari a 21.898.550,00 €, sulla base dell'effettiva assegnazione effettuata a fronte delle istanze pervenute;

- aggregare in un'unica Misura gli interventi per aumentare la resilienza dei territori fluviali al cambiamento climatico, con una dotazione finanziaria riformulata in euro 6.000.000,00, anziché euro 21.898.550,00;

- ampliare i limiti dell'entità dell'agevolazione al fine di consentire la presentazione di progetti che meglio si adattano alle necessità del territorio e degli Enti proponenti, comprendendo i costi ammissibili tra euro 250.000,00 ed euro 2.000.000,00;

ha provveduto ad elaborare i contenuti della scheda di Misura aggregata, come sopra riportato, ritenendo che questi si possono considerare oggetto della già avvenuta condivisione con il Partenariato nei suoi punti essenziali come sopra citato.

Vista la D.G.R. n. 6-131/2024/XII del 30 agosto 2024, "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Iscrizione di risorse statali, a valere sui Fondi FSC, utilizzabili a riduzione della quota regionale di cofinanziamento dei Programmi europei, ai sensi della Deliberazione CIPESS n. 27/2024".

Ritenuto pertanto di:

- approvare, nell'ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità II "Transizione ecologica e resilienza", Azione II.2iv.5, ed in sostituzione delle due schede approvate con la D.G.R. n. 24-6664 del 27 marzo 2023, la Scheda di Misura "*Interventi per aumentare la resilienza dei territori fluviali al cambiamento climatico*", riportata in Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, a cui si assegna la dotazione finanziaria complessiva di euro 6.000.000,00;
- disporre che la dotazione finanziaria delle schede di Misura A e B approvate con la sopra citata D.G.R. n. 24 - 6664 del 27 marzo 2023 e attuate con D.D. n. 437/A1604B/2023 del 20 giugno 2023, D.D. n. 443/A1604B/2023 del 20 giugno 2023, D.D. 426/A1604C/2024 del 30 maggio 2024 e D.D. 448/A1604C/2024 del 06 giugno 2024, sia conseguentemente ridotta sino agli importi effettivamente concessi a completa istruttoria delle istanze ammesse a finanziamento;
- stabilire che il sostegno sarà fornito sotto forma di sovvenzione, ai sensi dell'articolo 58, paragrafo 5, del Regolamento UE 2021/1060, secondo le percentuali indicate nella medesima Scheda di Misura, attraverso l'apertura di un bando nell'anno 2025;
- individuare il Settore Tutela e Uso sostenibile delle Acque della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, competente nell'implementazione della Pianificazione in materia, quale struttura deputata alla predisposizione degli atti e dei provvedimenti necessari all'attuazione della Misura, nonché alla definizione delle modalità procedurali per la presentazione delle domande da candidare all'agevolazione con la pubblicazione di apposito bando;
- individuare il Settore Monitoraggio valutazione, controlli e comunicazione della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, quale struttura deputata alle attività di controllo di primo livello, ivi compreso il controllo sulle procedure di appalto.

Preso atto che per la selezione degli interventi da finanziare si adotteranno i criteri di valutazione delle istanze in coerenza con i contenuti del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027", da ultimo approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 in data 5 ottobre 2023.

Richiamato che:

- l'articolo 11 della legge regionale n. 8/2024 prevede la *Riprogrammazione delle risorse regionali di cofinanziamento al PR FESR 2021/2027* negli esercizi finanziari 2024-2026 a seguito della pubblicazione della delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo

Sviluppo Sostenibile (CIPESS) di assegnazione delle risorse derivanti dell'accordo per lo sviluppo e la coesione tra il Governo e la Regione Piemonte del 7 dicembre 2023, che quantifica l'importo di risorse FSC 2021-2027 destinate al cofinanziamento del Programma regionale FESR 2021-2027 ai sensi dell'articolo 23, comma 1 ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;

- la pubblicazione in G.U. in data 6 agosto 2024 della delibera CIPESS n. 27 del 23 aprile 2024 ha reso effettiva l'assegnazione a favore della Regione Piemonte - ai sensi dell'art. 1 comma 178 lettera e) della legge 30 dicembre 2020 e s.m.i., e sulla base dell'Accordo per la coesione sottoscritto in data 7 dicembre 2023 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Piemonte – a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di un importo pari a € 687.555.624,88 di cui 170 milioni ai fini di cui all'articolo 23 comma 1-ter sopra riportato.

Dato atto che il presente provvedimento, per l'importo pari a euro 6.000.000,00 trova copertura a valere sui capitoli di spesa 231978 con vincolo al capitolo di entrata 28881, 231980 con vincolo al capitolo di entrata 21676, 231982, 231984 con vincolo al capitolo di entrata 23934 (Missione 09 Programma 0909) come indicato in allegato alla D.G.R. n 39-6153 del 2 dicembre 2022 e come disposto dall'articolo 1 4, comma 5, della legge regionale 18/2022 *“Per gli esercizi successivi al 2024, agli oneri derivanti dal presente articolo si fa fronte nell'ambito delle autorizzazioni di spesa annualmente disposte dalla legge di approvazione del bilancio ai sensi di quanto previsto dall'articolo 38 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”*.

Visti:

- il D. lgs. 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”*;
- la D.G.R. n. 34-5387 del 15/07/2022 che ha disposto l'iscrizione delle risorse europee e statali relative al Piano Finanziario PR FESR 2021/2027;
- la L.R. 26 marzo 2024, n. 9 *"Bilancio di previsione finanziario 2024-2026"*;
- la D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 *"Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026"*;
- la L.R. 1 agosto 2024, n. 20 *"Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2024-2026"*;
- la D.G.R. n. 39-8724/2024/XI del 03 giugno 2024 *"Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. variazioni su risorse vincolate di competenza di varie Direzioni regionali (Settima variazione)"*;
- la D.G.R. n. 46-117/2024/XII del 2 agosto 2024 *Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n.20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026*;
- la legge regionale 29 novembre 2024, n. 26 *“Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026”*;
- la D.G.R. n. 39-470 del 2 dicembre 2024 *“Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Attuazione della Legge regionale 29 novembre 2024, n. 26 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026"*;
- la D.G.R. n. 6-131/2024/XII del 30 agosto 2024, *"Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Iscrizione di risorse statali, a valere sui Fondi FSC, utilizzabili a riduzione della quota regionale di cofinanziamento dei Programmi europei, ai sensi della Deliberazione CIPESS n.27/2024"*;
- il D. lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità,*

trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l’importo pari ad euro 6.000.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Preso atto della D.G.R. n. 4-8114 del 31 Gennaio 2024 “*Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024- 2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l’anno 2024*”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,  
la Giunta regionale, a voti unanimi,

*delibera*

- di approvare, nell’ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità II “Transizione ecologica e resilienza”, Azione II.2iv.5, ed in sostituzione delle due schede approvate con la D.G.R. n. 24-6664 del 27 marzo 2023, la Scheda di Misura “*Interventi per aumentare la resilienza dei territori fluviali al cambiamento climatico*”, riportata in Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, a cui si assegna la dotazione finanziaria complessiva di euro 6.000.000,00;

- che la dotazione finanziaria delle schede di Misura A e B approvate con la sopra citata D.G.R. n. 24 - 6664 del 27 marzo 2023 e attuate con D.D. n. 437/A1604B/2023 del 20 giugno 2023, D.D. n. 443/A1604B/2023 del 20 giugno 2023, D.D. 426/A1604C/2024 del 30 maggio 2024 e D.D. 448/A1604C/2024 del 06 giugno 2024, sia conseguentemente ridotta sino agli importi effettivamente concessi a completa istruttoria delle istanze ammesse a finanziamento;

- di stabilire che il sostegno sarà fornito sotto forma di sovvenzione, ai sensi dell’articolo 58, paragrafo 5, del Regolamento UE 2021/1060, secondo le percentuali indicate nella medesima Scheda di Misura, attraverso l’apertura di un bando nell’anno 2025;

- di individuare il Settore Tutela e Uso sostenibile delle Acque della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, competente nell’implementazione della Pianificazione in materia, quale struttura deputata alla predisposizione degli atti e dei provvedimenti necessari all’attuazione della Misura, nonché alla definizione delle modalità procedurali per la presentazione delle domande da candidare all’agevolazione con la pubblicazione di apposito bando;

- di individuare il Settore Monitoraggio valutazione, controlli e comunicazione della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, quale struttura deputata alle attività di controllo di primo livello, ivi compreso il controllo sulle procedure di appalto;

- che il presente provvedimento, per l’importo pari a euro 6.000.000,00 trova copertura a valere sui capitoli di spesa 231978 con vincolo al capitolo di entrata 28881, 231980 con vincolo al capitolo di

entrata 21676, 231982, 231984 con vincolo al capitolo di entrata 23934 (Missione 09 Programma 0909) come indicato in allegato alla D.G.R. n 39-6153 del 2 dicembre 2022 e come disposto da ll'articolo 14, comma 5, della legge regionale 18/2022 *“Per gli esercizi successivi al 2024, agli oneri derivanti dal presente articolo si fa fronte nell'ambito delle autorizzazioni di spesa annualmente disposte dalla legge di approvazione del bilancio ai sensi di quanto previsto dall'articolo 38 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”*;

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 *“Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”*, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione *“Amministrazione trasparente”*.

Allegato

**SCHEDA DI MISURA - Azione II.2iv.5 TERRITORI FLUVIALI 2° sportello**

<b>FONDO</b>	FESR
<b>PRIORITA'</b>	II. Transizione ecologica e resilienza
<b>OBIETTIVO SPECIFICO</b>	RSO2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici
<b>AZIONE</b>	II.2iv.5 Interventi per aumentare la resilienza dei territori fluviali al cambiamento climatico
<b>DENOMINAZIONE DELLA MISURA</b>	<b>Interventi per aumentare la resilienza dei territori fluviali al cambiamento climatico 2025</b>
<b>OBIETTIVI DELLA MISURA</b>	<p>La Azione opera in accordo con gli obiettivi della Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE (Water Framework Directive - WFD) e gli indirizzi previsti dal Piano regionale di Tutela delle Acque (D.C.R. 179 - 18293 del 2 novembre 2021) in merito alla riqualificazione dei territori connessi alle acque interne, sul presupposto che questa sia in grado di mitigare gli effetti degli eventi alluvionali, anche estremi, che si sono acuiti negli ultimi anni, migliorando la sicurezza idraulica e le strategie di convivenza con il rischio.</p> <p>La Misura intende implementare interventi in un'ottica <i>nature based solution</i> (soluzioni basate sulla gestione e uso sostenibile della natura), favorendo infrastrutturazioni verdi con <i>natural water retention measures</i> (misure naturali di ritenzione idrica), costruzione o recupero di corridoi ecologici connessi all'ambiente acquatico, di fasce golenali, di aree umide e risorgive, azioni previste nella cosiddetta "Nature Restoration Law" approvata con <i>Regolamento (Ue) 2024/1991 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2024 sul ripristino della natura</i>. In tal senso, opera in sinergia con gli interventi di cui all'obiettivo specifico vii) della priorità II "Transizione ecologica e resilienza".</p> <p>Questo approccio ecologico prevede una pianificazione del territorio comprensiva della ricostruzione di ecosistemi acquatici diversificati al fine di favorire la prevenzione e la mitigazione del rischio idraulico, la capacità di adattamento al rischio e l'aumento del sequestro della CO<sub>2</sub> al fine di attenuare gli effetti causati dal cambiamento climatico.</p>
<b>INTERVENTI AMMISSIBILI</b>	<p>La Misura promuove interventi su ambienti acquatici localizzati sul territorio regionale del Piemonte.</p> <p>Gli interventi saranno volti a migliorare la naturalità degli ambienti acquatici per aumentare la resilienza del territorio interessato agli eventi idrologici estremi e per prevenire il depauperamento degli ecosistemi,</p>

ripristinandone la funzionalità e i relativi "servizi". La Misura, a titolo esemplificativo, prevede di implementare interventi di rinaturalizzazione intesi come riqualificazione della vegetazione delle sponde e delle aree perifluviali e perilacuali anche tramite la realizzazione di fasce tampone, la creazione di corridoi ecologici, la riattivazione di risorgive, la ricostruzione di ambienti naturali idonei alla riproduzione delle specie acquatiche autoctone, il miglioramento delle caratteristiche morfologiche dei corsi d'acqua, il miglioramento del rapporto di interscambio tra ambiente acquatico e corpi idrici sotterranei.

Gli interventi saranno disciplinati in dettaglio nel bando attuativo.

**BENEFICIARI**

I beneficiari della presente Misura sono la Città Metropolitana di Torino, le Province, i Comuni, le Associazioni di Comuni, gli Enti di Gestione delle Aree Protette e delle aree di Rete Natura 2000, gli Enti Parco Nazionali. Gli Enti beneficiari e gli interventi dovranno essere localizzati in Piemonte.

**DOTAZIONE FINANZIARIA**

La dotazione finanziaria complessiva dell'Azione è pari a 6.000.000,00 euro.

**RESPONSABILE OBIETTIVO SPECIFICO**

Direzione regionale A1600A "Ambiente, Energia e Territorio".

**STRUTTURA INCARICATA DELLA GESTIONE**

Settore *Tutela e Uso sostenibile delle Acque*, della Direzione regionale "Ambiente, Energia e Territorio".

**STRUTTURA INCARICATA DEI CONTROLLI DI 1° LIVELLO**

Settore *Monitoraggio valutazione, controlli e comunicazione*, della Direzione regionale "Ambiente, Energia e Territorio". Essendo i beneficiari soggetti pubblici, tale Settore regionale svolge, altresì, il controllo sugli appalti.

**PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE**

La procedura valutativa delle domande segue i principi dei bandi come definiti all'art. 5 del D.Lgs. 123/1998, nel rispetto di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027", approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR del 7/12/2022. I criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi saranno specificati nel Bando.

**TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE**

L'agevolazione, nella forma di sovvenzione (contributo in conto capitale), copre fino al 90% dell'importo di progetto. Nel caso in cui i soggetti proponenti il progetto siano unicamente Enti di Gestione delle Aree Protette, come sopra definiti, tale percentuale è elevata al 100% dei costi ammissibili.

Il contributo è cumulabile con altre agevolazioni erogate dallo Stato, da altre Amministrazioni Pubbliche e

Fondazioni nei limiti del 100% dei costi ammissibili.

I costi ammissibili, come successivamente definiti dal bando attuativo, devono essere compresi tra 250.000,00 euro e 2.000.000,00 euro.

La modalità di erogazione del contributo sarà dettagliata nel relativo bando.

**SETTORI DI INTERVENTO**

Codice settore: 058 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi).